REGIONE CAMPANIA

D.G. 50.09 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

STAFF tecnico operativo 50.09.92 - Sistemi Informativi Territoriali

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI CAMPANI

DESCRIZIONE DEL GEOSITO NA107 Banco Monte Dolce - Secca del Pampano

L'area nord-occidentale del Golfo di Napoli (Baia di Pozzuoli) rappresenta un'area di piattaforma continentale caratterizzata da una morfologia dei fondali irregolare per la presenza di una serie di banchi vulcanici, per lo più a sud dell'Allineamento Capo Miseno-Nisida. La maggior parte di questi rilievi sottomarini sono formati da vulcani o relitti di edifici vulcanici sommersi di età compresa tra 150 ka e 4 ka BP (Milia, 1999, 2010; Milia e Torrente, 2000, 2003; Insinga et al., 2006; Sacchi et al., 2009, 2014; Di Renzo et al., 2011; Fedele et al., 2011; Steinmann et al., 2016, 2018) i quali possono essere raggruppati, in base alla loro età, come di seguito riportato: (1) Banco Gaia (GA), Banco Mariapia (MP), Banco Walther (WA), Banco Penta Palummo (PP) (150-100 ka); (2) Banco Miseno (MI), Banco Monte Dolce-Pampano (DP) (30-18 ka); (3) Banco Nisida (NI), (18-7 ka BP); (4) Banco (MI), Banco Nisida (NI) (4 ka).

La struttura del Banco Monte Dolce - Secca del Pampano rappresenta il risultato di un'intrusione magmatica sub-superficiale (età > 20.000 anni fa), riferibile al vulcanismo dell'area peri-flegrea. Il complesso vulcanico (Monte Dolce) rappresenta un duomo lavico (Pampano) che emerge dal fondo mare da una profondità di circa -150 m fino a raggiungere i -95 m. Profili sismici a riflessione acquisiti attraverso l'area del Banco Monte Dolce-Pampano documentano la natura intrusiva di questa struttura (Sacchi et al., 2009; 2020).

Le rocce vulcaniche che costituiscono il bedrock della struttura sono coperte da uno spessore variabile di depositi postglaciali, i quali risultano a loro volta ricoperti a luoghi, in superficie, da comunità bentoniche incrostanti caratterizzate dalla presenza di abbondante detrito bioclastico con grossi rami di corallo fossile. La sommità dell'alto morfologico della Secca del Pampano è a circa -95 m mentre la base si rinviene a circa -150 m. Le immersioni subacquee, data anche la profondità del sito, sono da considerarsi molto impegnative e sono indicate esclusivamente per sub espertissimi che utilizzano solo idonee miscele d'aria.